

Didattica a distanza:

crescono del 60% gli attacchi hacker

Sempre più studenti ed insegnanti – costretti dalla pandemia alla **didattica a distanza** – si trovano di fronte a nuove minacce informatiche.

Secondo i dati diffusi da **Kaspersky**, gli studenti interessati dalle lezioni online in tutto il mondo sono stati negli ultimi mesi più di un miliardo, e questo ha avuto un effetto ben visibile sui dati che riguardano gli **attacchi informatici**: nel I semestre



2020 il numero totale di utenti vittima di minacce diffuse sfruttando le piattaforme di apprendimento online e le applicazioni di videoconferenza, è stato di 168.550 utenti, con un +20.455% rispetto allo stesso periodo del 2019. Nonostante questa impennata il numero ha continuato a crescere anche nel secondo semestre dell'anno appena trascorso: a gennaio 2021, infatti, il numero di utenti colpito da queste minacce ha raggiunto i 270.171 utenti, con un +60% rispetto alla prima parte del 2020.

L'esca più popolare, secondo le rilevazioni di **Kaspersky**, è stata di gran lunga la piattaforma per videoconferenze **Zoom**, che è la piattaforma più popolare per le riunioni virtuali e conta su oltre 300 milioni di utenti al giorno. Seguono **Moodle** e **Google Meet**, mentre l'unica piattaforma in cui non si è registrato un aumento degli attacchi è **Google Classroom**.

“Circa il 98% delle minacce incontrate erano not-a-virus, che si dividono in **riskware** e **adware** – spiega Kaspersky in una nota. L'adware bombarda gli utenti con annunci indesiderati, mentre il riskware è costituito da vari file – dalle barre degli strumenti del browser e dai download manager agli strumenti di amministrazione remota – che possono eseguire varie azioni sul computer dell'utente senza il suo consenso. I trojan costituiscono circa l'1% delle minacce incontrate”.

Le minacce che sfruttano popolari app per video riunioni e piattaforme di corsi online raggiungono l'utente attraverso falsi installatori di applicazioni, con cui entrano in contatto su siti web non ufficiali progettati per sembrare le piattaforme originali o all'interno di e-mail camuffate da offerte speciali o da notifiche della piattaforma.